



**SIK ISEA**

Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft  
Institut suisse pour l'étude de l'art  
Istituto svizzero di studi d'arte  
Swiss Institute for Art Research



Agnelli, Fausto, *Impressione carnevalesca*, 1921, olio su tavola, 33,5 x 49,5 cm (Objektmass), Museo Villa dei Cedri, Bellinzona. Depositum: Schweizerische Eidgenossenschaft, Bundesamt für Kultur, Bern

#### Bearbeitungstiefe

■■■■□

#### Name

**Agnelli, Fausto**

#### Lebensdaten

\* 12.9.1879 Lugano, † 17.2.1944 Lugano

#### Bürgerort

Lugano

#### Staatszugehörigkeit

CH

#### Vitazeile

Pittore e scultore. Scene di ballo e di festa. Opere di stampo simbolista

#### Tätigkeitsbereiche

pittura, pittura ad olio, scultura, plastica, monumento

#### Lexikonartikel

Di famiglia patrizia luganese discendente dal ramo dei tipografi, nasce nel 1879. Dal 1897 al 1900 risulta iscritto all'Accademia di Brera a Milano, successivamente proseguì la formazione da autodidatta. A Venezia, negli anni Dieci, frequenta con profitto l'ambiente di Ca' Pesaro. Fra le rare presenze espositive si segnala la sua partecipazione alla *Mostra internazionale* di Monaco (1909) e alla *Mostra internazionale* di Lipsia (1914) e ad altre rassegne collettive svizzere e italiane come la *Fiorentina primaverile* (1922) e la *Biennale di Venezia* (1926). Tiene la principale mostra personale nel 1929 al Salon Brendlé di Zurigo (1929) e partecipa alla *Mostra ticinese d'arte* del Castello di Trevano a Lugano (1937). È membro della giuria alla *Mostra*

*nazionale* di Ginevra (1922) e di Zurigo (1929). Nel 1929 vince il concorso per il monumento all'aviatore Adrien Guex eretto sul valico alpino del Gottardo. Parallelamente alla sua attività artistica, svolge sulla stampa ticinese puntuali esercitazioni critiche sui colleghi del suo tempo. Nel 1944 l'artista muore a Lugano, la città teatro della sua pittura, che nel 1952 a Villa Ciani gli dedica un ampio riconoscimento postumo.

L'esigua carriera di artista autodidatta condotta da Fausto Agnelli si distingue in tre momenti: la fase giovanile impregnata di cultura simbolista; il capitolo novecentesco che contempla soggetti legati alla reiterata raffigurazione delle maschere di carnevale, fissate sotto i portici della piazza della Riforma di Lugano, e la tarda parentesi dedicata alla costruzione del motivo di paesaggio della campagna luganese. Di speciale rilievo critico la fase iniziale risalente ai primi anni del Novecento, quando l'artista a Venezia frequenta l'ambiente capesarino entrando in contatto con la cultura simbolista viennese. La sua immagine letteraria, talvolta di argomento spettrale, accoglie fiabe e leggende medievali di gusto tardonovecentesco (*Cavaliere e fate*, Bellinzona, Museo Villa dei Cedri). Il suo linguaggio dall'esordio registra uno spiccato interesse per la sperimentazione divisionista; ricorre come nel pittore veneto Vittorio Zecchin l'uso della tecnica in aplat e di stilemi legati all'astrazione decorativa.

Opere: Bellinzona, Museo Villa dei Cedri; Lugano, Museo cantonale d'arte; Lugano, Museo civico di belle arti.

Matteo Bianchi, 1998, aggiornato nel 2004

#### Literaturauswahl

- *Il confronto con la modernità, 1914-1953*. Lugano, Museo civico di belle arti, 2003-04. A cura di Rudy Chiappini.
- Bellinzona: Salvioni, 2003 (Arte in Ticino 1803-2003 3)
- *~1900. Symbolismus und Jugendstil in der Schweizer Malerei*, hrsg. von Christoph Vögele, Matteo Bianchi und Pascal Ruedin; unter Mitarb. von Simona Martinoli und Franz Müller, Ausst.-Kat. Kunstmuseum Solothurn, 17.6.-27.8.2000; Civica galleria d'arte Villa dei Cedri, Bellinzona, 15.9.-29.10.2000; Musée cantonal des beaux-arts, Sion, 19.11.2000-7.1.2001, Zürich und Lausanne: Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft, 2000 [ital.und franz. Parallelausg.].
- Gabriella Häfliger: *Fausto Agnelli (1879-1944): vie et oeuvre*. [Dattiloscritto]. Memoria di licenza Università di Ginevra, 2000
- *La Collezione. Dipinti e sculture*, Progetto e organizzazione: Rudy Chiappini, Lugano: Città di Lugano, 1998 (Opere d'Arte della Città di Lugano 1).
- Matteo Bianchi, Giovanna Ginex: *Aspetti del collezionismo nel Ticino. Dipinti del secondo Ottocento italiano*. Lugano:

Cornèr Banca, 1996

- *Fausto Agnelli. Esposizione personale a Villa Ciani -*

*Museo Caccia.* Lugano, Villa Ciani, 1952. Lugano, 1952

- *Agnelli. Ticino.* Zürich, Salon Henri Brendlé, 1929. Zürich, 1929

#### **Direktlink**

<http://www.sikart.ch/kuenstlerinnen.aspx?id=4022651&lng=de>

#### **Letzte Änderung**

17.11.2020

#### **Disclaimer**

Alle von SIKART angebotenen Inhalte stehen für den persönlichen Eigengebrauch und die wissenschaftliche Verwendung zur Verfügung.

#### **Copyright**

Das Copyright für den redaktionellen Teil, die Daten und die Datenbank von SIKART liegt allein beim Herausgeber (SIK-ISEA). Eine Vervielfältigung oder Verwendung von Dateien oder deren Bestandteilen in anderen elektronischen oder gedruckten Publikationen ist ohne ausdrückliche Zustimmung von SIK-ISEA nicht gestattet.

#### **Empfohlene Zitierweise**

AutorIn: Titel [Datum der Publikation], Quellenangabe, <URL>, Datum des Zugriffs. Beispiel: Oskar Bächtli: Hodler, Ferdinand [2008, 2011], in: SIKART Lexikon zur Kunst in der Schweiz, <http://www.sikart.ch/kuenstlerinnen.aspx?id=4000055>, Zugriff vom 13.9.2012.